



Provincia di Modena

Area Tecnica
Edilizia
Edilizia

Determinazione numero 489 del 13/03/2026

OGGETTO: IIS "L. SPALLANZANI" - SEDE DI GAGGIO - CASTELFRANCO EMILIA (MO) RISTRUTTURAZIONE E RIPARAZIONE DANNI EVENTI SISMICI DEL 2012. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CASA COLONICA LOTTO 1. CUP G14I20000350001. SERVIZIO DI CONTROLLO ARCHEOLOGICO DURANTE GLI SCAVI. AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA..

Il Dirigente VITA ANNALISA

Premesso che la sede dell'Istituto Istruzione Superiore "Spallanzani" - indirizzo agrario – sita nella frazione di Gaggio di Piano (via Prati) a Castelfranco Emilia (MO), è composta da due fabbricati denominati "Podere Palazzo" così suddivisi: il primo denominato "ex abitazione del bovaro" con destinazione laboratori, uffici tecnici, spogliatoi e magazzini; il secondo, denominato "ex stalla", ad uso ricovero attrezzi e depositi.

A seguito del sisma del 2012, l'utilizzo degli edifici è stato interdetto in quanto dichiarati inagibili. L'Istituto scolastico ha necessità di ricollocare in questa sede le aule ed i laboratori a supporto dell'attività didattica che si svolge nei terreni agricoli circostanti e pertanto venne chiesto un finanziamento alla struttura commissariale regionale per il sisma. L'intervento di miglioramento sismico è stato pertanto inserito per l'importo di € 490.000,00 nel "Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" così come da ultimo modificato dall'Ordinanza Commissariale n. 11 del 06/07/2022.

Il complesso edilizio, di proprietà del Comune di Castelfranco Emilia, ricade nel perimetro del vincolo monumentale di "Villa Sorra" di cui alla Declaratoria prot. 16185 del 18/12/1989 che comprende, oltre alla Villa storica, gli immobili con termini tra i quali figura il "Podere Palazzo".

Premesso, inoltre, che con Decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica e per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale n° 6131 del 20/06/2019 è stato istituito il Fondo per la progettazione degli Enti Locali, destinato al cofinanziamento statale di progetti di fattibilità tecnica ed economica e per progetti definitivi di messa in sicurezza degli edifici e delle strutture pubbliche (di cui all'articolo 1, comma 1079, della legge 27 dicembre 2017, n. 205). Con decreto direttoriale n.12672 del 25 settembre 2020 è stata ammesso il cofinanziamento della progettazione oggetto del presente affidamento.

Con Determinazione n. 388 del 17/03/2021, a seguito di procedura di selezione con affidamento diretto col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è stato affidato il "servizio di ingegneria e architettura per la verifica sismica, progettazione fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva degli interventi strutturali per la messa in sicurezza ristrutturazione e riparazione dei danni da eventi

sismici del 2012” allo studio B.F. PROGETTI - ING. BETTI E FEDI per l’importo contrattuale di € 51.506,22 (ribasso del 31,11%) oltre oneri previdenziali per € 2.060,25 ed € 11.784,62 IVA al 22%, per un importo complessivo di € 65.351,09.

Con Determinazione n. 315 del 02/03/2023 alla luce dell’aumento dell’importo dei lavori, è stata disposta l’integrazione di incarico per la progettazione di fattibilità tecnico-economica / definitiva, con contestuale affidamento della progettazione esecutiva del primo stralcio, per complessivi € 13.886,91, oltre oneri per €. 555,48 (4%) ed iva per €. 3.177,32 (22%), per un totale di € 17.619,71 allo studio BF PROGETTI SOCIETA’ DI INGEGNERIA SRL con sede in via Adua 320 – 51100 Pistoia C.F./P.IVA 01579540475.

Con medesima determinazione è stato preso atto inoltre della trasformazione dello studio in “BF PROGETTI SOCIETA’ DI INGEGNERIA SRL” con sede in via Adua 320 – 51100 Pistoia C.F./P.IVA 01579540475.

Con Determinazione n. 1076 del 19/07/2021 è stato affidato il servizio di “Indagini geognostiche, geofisiche ed esecuzione di prove geotecniche di laboratorio” alla ditta Prove Penetrometriche S.R.L. via Per Modena n. 8 - 41051 Castelnuovo Rangone (Modena) C.F. 00812530368 P.IVA IT00812530368 per l’importo contrattuale di euro 2.957,00 più Iva 22% pari ad € 650,54, per un totale di euro 3.607,54;

Con Determinazione n. 1086 del 21/07/2021 è stato affidato il servizio di “indagini diagnostiche sulle strutture” alla ditta LTE LABORATORIO TECNOLOGICO EMILIANO VIA VOLTURNO 61 PARMA PI 01632910343 per l’importo contrattuale di € 4.917,00 oltre a € 150,00 per oneri di sicurezza ed euro 1.114,74 per IVA per complessivi € 6.181,74.

L’importo complessivo delle spese tecniche ammonta a € 105.440,00 di cui € 84.352,00 fin. fondo progettazione MIUR (contributo 80%) ed € 21.088,00 fin. Ente (quota 20%).

Con determinazione dirigenziale n. 1379 del 25/06/2025, la Direttrice dell’Area Tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita, ha approvato il progetto esecutivo “ISTITUTO SPALLANZANI - SEDE DI GAGGIO - CASTELFRANCO EMILIA (MO). PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E DEI BENI CULTURALI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012. MESSA IN SICUREZZA FABBRICATI AZIENDA AGRICOLA - CASA - PRIMO STRALCIO”, avente CUP G14I20000350001 dell’importo complessivo di € 1.456.841,58.

Con determinazione dirigenziale n. 2044 i lavori di “ISTITUTO SPALLANZANI – SEDE DI GAGGIO - CASTELFRANCO EMILIA (MO). PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E DEI BENI CULTURALI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012. MESSA IN SICUREZZA FABBRICATI AZIENDA AGRICOLA - CASA – PRIMO STRALCIO” sono stati aggiudicati alla ditta EDIL COSTRUZIONI MODENESE SRL con sede in Via Asiago 57 – 41025 Modena – C.F. e P.ta IVA 01002840369, che ha offerto di eseguirli con un ribasso del 2,22 %, corrispondente ad €13.959,29 per un valore dell’offerta di € 614.837,75 oltre € 31.242,43 per oneri di sicurezza (importo contrattuale pari € 646.080,18 comprensivo di manodopera), ed € 64.608,02 per IVA al 10%, per un valore complessivo di € 710.688,19.

Considerato che, a seguito della sottoposizione del parere alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, la stessa con comunicazione assunta al prot. 43601 del 16/12/2025, ha prescritto “che l’opera di cui all’oggetto sia da sottoporre a controllo archeologico in corso d’opera, secondo le seguenti modalità:

- le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;
- in caso di rinvenimento di resti archeologici, dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini;

- al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

Visti:

- Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi".

Richiamato l'Atto del Presidente n. 14 del 18/02/2025 "Ricognizione relativa alle professionalità interne ai fini dell'affidamento di incarichi esterni ai sensi della delibera Corte dei Conti sez. Emilia-Romagna n. 135 dell'11 Dicembre 2024 Modalità operative".

Dato atto:

- che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo del servizio è inferiore ad € 40.000,00;
- che, essendo l'importo dell'affidamento inferiore ad € 140.000,00, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023.

Considerato che:

- data la natura del servizio e l'avvenuto accertamento effettuato dal R.u.p. dell'impossibilità oggettiva d'uso di risorse umane disponibili a svolgere la presente attività in quanto già impegnate nello svolgimento di altri compiti d'istituto e funzioni tecniche inderogabili, al fine di rispettare i tempi ristretti connessi sia all'esecuzione delle opere, si ritiene indispensabile affidare esternamente il servizio di cui trattasi, in quanto la struttura dell'Area Tecnica non è in grado di svolgere internamente tale attività;
- l'esecuzione del servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione essendo un servizio solamente intellettuale;
- trattandosi di appalto di servizi d'importo inferiore ad € 140.000,00 e fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante e che la Provincia non si è dotata di un elenco di operatori economici cui affidare servizi e forniture;
- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è l'Ing. Annalisa Vita direttore dell'Area Tecnica della provincia di Modena;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività

amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

Visti:

- il Disciplinare prestazionale del servizio predisposto dalla stazione appaltante;
- l'istruttoria condotta dal RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di adeguate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali svolta mediante indagine di mercato informale;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice".

Considerato il modesto importo dell'affidamento inferiore a € 40.000,00 si ritiene di procedere ad affidamento diretto previo richiesta di offerta via pec ad operatore economico, con le suddette caratteristiche, indicato dal Responsabile unico del Progetto ai sensi dell'art. 50 c. 4 del D.lgs. n. 36/2023.

Il disciplinare tecnico prestazionale del servizio prevede come importo € 3.300,00, oltre al 4% per cassa previdenziale ed I.V.A. al 22%.

La spesa sarà ricompresa nel quadro economico del progetto principale.

È stata effettuata una richiesta di preventivo mediante pec (prot. 39851 del 18/11/2025) ai seguenti operatori economici:

- Semper srl con sede in Padova C.F. e P.IVA 05057650284;
- Archeosistemi con sede in via Nove Martiri 11/A a Reggio Emilia C.F. e P.IVA 01249610351;
- Archeomodena con sede in Strada Gherbella 124/B Modena C.F. e P.IVA. 03324690365.

Hanno presentato un'offerta i seguenti operatori economici:

- Semper srl con sede in Padova C.F. e P.IVA 05057650284(prot. n. 40405/2025) che ha offerto di eseguire il servizio con il ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara del 3%;
- Archeosistemi con sede in via Nove Martiri 11/A a Reggio Emilia C.F. e P.IVA 01249610351(prot. n. 40413/2025) che ha offerto di eseguire il servizio con il ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara del 10%;
- Archeomodena con sede in Strada Gherbella 124/B Modena C.F. e P.IVA. 03324690365 (prot.n. 40507/2025) che ha offerto di eseguire il servizio con il ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara del 21%;

Pertanto, ritenuta l'offerta della ditta Archeomodena con sede in Strada Gherbella 124/B Modena C.F. e P.IVA. 03324690365 la più congrua e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato (importo contrattuale di euro 2.607,00 oltre oneri previdenziali 4% per euro 104,28 ed IVA al 22% per euro 596,48, per un importo complessivo di euro 3.307,76), il RUP propone l'aggiudicazione del servizio alla suddetta ditta.

Si dà atto che l'operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.Lgs n. 36/2023 come da autodichiarazioni assunte al protocollo dell'Ente mediante presentazione del Modello MA) a prot. n. 40507/2025.

Per quanto attiene ai controlli sui requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 da parte dell'U.O. Contratti si applica l'art. 52 c. 1 del D.lgs. n. 36/2023 mentre

per quanto riguarda i requisiti speciali si dà atto che l'operatore economico ha eseguito servizi per un importo adeguato al presente appalto.

L'operatore economico risulta in posizione di regolarità contributiva come da DURC on-line prot. INAIL_52524851 del 23/01/2026 valido fino al 23/05/2026 ed in pari data è stato consultato il casellario ANAC e non risultano annotazioni a suo carico;

L'affidamento in oggetto non rientra sotto il profilo oggettivo nell'ambito di applicazione della delibera Corte dei Conti sez. Emilia-Romagna n.135 dell'11 Dicembre 2024, come da indicazioni operative dell'Ente prot. n. 31652 del 18/09/2025, in quanto l'importo è inferiore a € 5.000,00 IVA inclusa.

Si precisa che è previsto l'esonero dalla corresponsione della garanzia a corredo dell'offerta e che inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola.

Dato altresì atto:

- che il CUP dell'intervento è G14I20000350001;
- che è stato acquisito il CIG (BAD4BA17F9) tramite la piattaforma certificata PAD Sater di Intercent ER ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che la stipulazione del contratto avverrà nelle forme previste dall'art. 28 del vigente Regolamento sui contratti dell'ente.

Ritenuto, pertanto, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D.lgs. 267/2000.

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 163, 183, 191 e 192;
- il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Direttrice Area Tecnica della Provincia di Modena Ing. Annalisa Vita

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di approvare il disciplinare tecnico prestazionale del servizio assunto agli atti con prot.n. 39851/2025 che prevede una spesa complessiva di € 4.187,04 così costituito: importo per affidamento di € 3.300,00 per il servizio, importo per oneri Inarcassa 4% € 132,00, IVA al 22% € 755,04;
- 2) di approvare le modalità di affidamento e la procedura di richiesta di offerta tramite pec (prot. 39851 del 18/11/2025);
- 3) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 all'operatore economico Archeomodena con sede in Strada Gherbella 124/B Modena C.F. e P.IVA. 03324690365, del servizio di controllo archeologico in corso d'opera, alle condizioni di cui all'offerta acquisita agli atti dell'Ente in data 24/11/2025 tramite posta elettronica certificata prot. 40507/2025 che prevede l'importo di euro 2.607,00 oltre oneri previdenziali 4% per euro 104,28 ed IVA al 22% per euro 596,48, per un importo complessivo di euro 3.307,76;
- 4) di dare atto che la spesa sarà ricompresa nel quadro economico del progetto principale approvato con determina dirigenziale n.1379/2025;
- 5) di impegnare la spesa complessiva di € 3.307,76 alla prenot. 988/2026 del cap. 3290 del PEG 2026;
- 6) di dare atto che la spesa è esigibile nel 2026;
- 7) di dare atto altresì che il Codice Identificativo Gara attribuito al presente affidamento, è CIG BAD4BA17F9, mentre il CUP è G14I20000350001;
- 8) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F 846.8 (rif. arch. 586);
- 9) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la Direttrice Area Tecnica della Provincia di Modena Ing. Annalisa Vita;
- 10) di dare atto che il Direttore dell'esecuzione del contratto è Arch. Wanda Frascati funzionario del Servizio Edilizia- Area Tecnica;
- 11) di dare atto che l'operatore economico ha fatto pervenire a prot. n. 40507/2025 il modello di autodichiarazione (mod. M.A.) attestante il possesso dei requisiti generali e tecnico economici previsti per l'affidamento del contratto;
- 12) di dare atto che l'operatore economico risulta in posizione di regolarità contributiva come da DURC on-line prot. INAIL_52524851 del 23/01/2026 valido fino al 23/05/2026 ed in pari data è stato consultato il casellario ANAC e non risultano annotazioni a suo carico;
- 13) di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo: l'accertamento delle condizioni di legge in capo

all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;

- 14) di dare atto che il contratto verrà stipulato nelle forme previste dall'art. 28 del vigente Regolamento sui contratti dell'ente;
- 15) di dare atto che l'assicurazione RCT, adeguata per tipologia ed importo, sarà consegnata dalla ditta affidataria prima della stipulazione del contratto o, in caso di avvenuta consegna anticipata del servizio ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, contestualmente alla consegna stessa al direttore dell'esecuzione del contratto;
- 16) di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- 17) di dare atto che i termini di pagamento sono entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo accertamento di regolare esecuzione delle prestazioni previste dalla presente determinazione;
- 18) di dare atto che è previsto l'obbligo per l'affidatario di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare integralmente e senza riserva alcuna, le condizioni contrattuali;
- 19) di dare atto che ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n° 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165" e dell'art. 2 del Codice di comportamento della Provincia - l'affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici;
- 20) di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti della Provincia, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
- 21) di dare atto che l'affidatario ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 22) di dare atto che con riferimento alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 97 del 5.3.2008 avente per oggetto: "Regolamento per il conferimento di incarichi professionali, di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa" con la quale è stato approvato apposito regolamento che disciplina gli incarichi indicati nell'oggetto, si conferma che i servizi di ingegneria ed architettura affidati ai sensi del D.lgs. 31 Marzo 2023 n. 36 sono esclusi dal suddetto regolamento ai sensi dell'art. 2 del medesimo;
- 23) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;
- 24) di dare atto che contro il presente affidamento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale sede di Bologna nei termini di legge;
- 25) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Bandi di gara e contratti, Atti documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura" ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n. 601/2023 (All.1);

- 26) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)